

RELAZIONE FINALE

AVVISO PUBBLICO Puglia Partecipa
Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR/28/2017
Legge sulla Partecipazione

CONNESSIONI



AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

CUP B81123000170009

processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 - "Legge sulla Partecipazione"

ABSTRACT

“Conessioni” è un processo partecipativo che fonda le sue radici su una ampia conoscenza del territorio, delle sue criticità e dei suoi punti di debolezza, nonché sull’esperienza derivante dall’aver già partecipato a Puglia Partecipa, in cui, la solida rete di partenariato che Antform ha tessuto, ha continuato a posteriori un lavoro pro-sociale e di monitoraggio del contesto di riferimento, realizzando anche tavoli di consultazione periodici.

È proprio in quest’ottica che si è caratterizzato “Conessioni”: sempre più spesso, infatti, assistiamo a fenomeni di disagio adolescenziale connessi alle problematiche legate a questa fase di passaggio, dove non si è più “piccoli”, ma neanche tanto maturi per essere profondamente padroni della propria identità.

Infatti, l’analisi della nostra realtà territoriale, ha fatto emergere l’importanza di definire e rendere stabile una rete sociale, promossa dal nostro Ente, il Consorzio del Piano di Zona ed il Comune di Maglie, che insieme a pedagogisti, psicologi, docenti, professionisti delle relazioni di aiuto, esperti di comunicazione, la Scuola e le famiglie, favorisca la crescita della consapevolezza e la conoscenza dell’uso e dell’abuso delle nuove tecnologie, da intendersi queste ultime quali fattori di rischio per il benessere e la qualità della vita sia degli adolescenti e sia degli adulti che compongono il loro nucleo familiare.

La proposta progettuale si è incentrata su alcune aree tematiche cardine dell’Avviso, dal momento che da un lato mette in campo un percorso partecipato rivolto al target dei giovani in età scolastica, che rappresentano il vero fulcro delle azioni. Dall’altro, il progetto ha trattato anche il tema della trasformazione digitale, poiché prevede specifiche azioni dirette alla conoscenza degli strumenti e delle tecnologie informatiche, visto che i social ed il web rappresentano il campo d’azione del contrasto ai fenomeni di dipendenza da social, da gaming, ma anche del cyberbullismo e anche dei fenomeni discriminatori fondati sul genere. E sotto quest’ultimo profilo le attività programmate hanno consentito l’acquisizione di quelle competenze informatiche e tecniche che aiutino le P.A. coinvolte (Consorzio del Piano di Zona, Comune e Scuola) ed i loro operatori a comprendere più agevolmente i fenomeni, e conseguentemente elaborare più efficaci azioni d’aiuto.

E per realizzare ciò, il percorso proposto non si è limitato alla semplice sensibilizzazione e promozione dei comportamenti leciti e pro-sociali, ma ha adottato un approccio che ha promosso la gestione attiva, creativa e costruttiva della vita delle giovani generazioni, aumentando la consapevolezza dei comportamenti socialmente approvati e accrescendo conoscenze, competenze e stili di vita.

Il progetto ha coinvolto il maggior numero possibile di soggetti attivi nei molteplici ambiti di vita ed esperienza, di adolescenti e giovani, con cui confrontarsi, concretizzare sinergie, costruire nuove opportunità, valorizzando le specificità e le competenze di ognuno, co-progettando le modalità con cui ogni soggetto, nel proprio ambito di attività, possa collaborare ed essere risorsa per rispondere ai bisogni individuati.

PARTNER DI PROGETTO



Indice della Relazione

1) Nome dei Referenti dell'organizzazione responsabile e che beneficia del contributo della Regione Puglia	4
2) Nome dei Referenti Politici e tecnici delle varie organizzazioni partecipanti	4
3) Oggetto del processo e organizzazione proponente	4
4) Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti	4
5) Durata prevista del processo.....	5
6) Staff del progetto.....	6
7) Partnership coinvolte nel processo partecipativo	6
8) Fasi del processo e attività realizzate	6
9) Metodologie e strumenti partecipativi.....	8
10) Comunicazione	9
11) Partecipanti e loro grado di soddisfazione.....	9
Obiettivi.....	10
Gli strumenti.....	10
Le modalità di realizzazione	10
Le fasi	10
L'impianto metodologico	11
I dati	11
Gli esiti	17
12) Ostacoli superati e questioni aperte.....	18
13) Replicabilità e sostenibilità del processo	18
14) Memoria del percorso partecipativo	18
15) Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate	18
16) Elenco dei giustificativi di spesa da allegare	20
17) Elenco degli eventuali allegati	20

1) Nome dei Referenti dell'organizzazione responsabile e che beneficia del contributo della Regione Puglia

Referente del progetto: Dott.ssa Alessandra Loffredo – Direttrice di Antform

Indirizzo e-mail: segreteria@antform.it

Tel. 0836/1911112 – 328/6890741

Convenzione sottoscritta in data 12/07/2023

Sottoscrittori: per Antform Sig.ra Flora Colafati

Per la Regione Puglia Dott. Rocco De Franchi

2) Nome dei Referenti Politici e tecnici delle varie organizzazioni partecipanti

Per il Comune di Maglie: Assessore ai Servizi Sociali – Dott.ssa Maggiorano Maria Grazia

Per il Consorzio Ambito Sociale di Maglie – Dott.ssa Annamaria De Carolis, Direttrice del Consorzio

Per il CROAS della Regione Puglia – Presidente Dott.ssa Milena Matera

Per l'IISS Egidio Lanoce di Maglie – Dirigente Scolastico Prof. Giovanni Casarano

Per l'IC Manzoni di Maglie – Dirigente Scolastica Prof.ssa Anna Rita Cardigliano

3) Oggetto del processo e organizzazione proponente

Oggetto del processo partecipativo è stata la creazione di una solida rete sociale (Istituzioni – Scuola – Adolescente – Famiglia) capace di favorire e incrementare il protagonismo responsabile della cittadinanza rispetto alla tematica delle dipendenze negli adolescenti (sociali e ludopatie) e i connessi fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Il progetto costituisce la seconda esperienza strutturata per questo territorio e si colloca in una fase intermedia del processo decisionale complessivo. Il percorso partecipativo proposto ha accompagnato il processo di riorganizzazione ed integrazione degli Uffici, derivante dallo scadenziario normativo, rafforzandolo dal punto di vista della comunicazione, della trasparenza e della condivisione. Inoltre, grazie alla sua duplice veste di APS ed Ente di Formazione Prof.le, Antform ha abbracciato il settore sociale e quello della formazione, in coerenza secondo quanto disposto dal V Piano regionale delle politiche sociali 2022-2024 Puglia.

4) Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti

Il processo partecipativo ha introdotto un modus operandi che ha consentito di far diventare gli esiti quali pratiche istituzionalizzate e condivise, da attivare mediante azioni concrete, ogni qual volta i partner coinvolti e le famiglie ne ravvisino la necessità o l'utilità.

Infatti, se è vero che gli adolescenti e le famiglie hanno rappresentato il target principale delle attività, è altrettanto vero che l'analisi delle dinamiche connesse ai temi delle dipendenze da social e del bullismo, dell'emarginazione e dell'isolamento richiedono la necessità di formare specifici gruppi di lavoro, composti da assistenti sociali, educatori ed operatori degli Enti Pubblici coinvolti, ma anche dell'associazionismo, così da garantire, da un lato di individuare soluzioni coerenti ed efficaci, e dall'altro migliorare l'effettività della partecipazione e del decentramento decisionale, con l'ambizione e la finalità di formare individui e gruppi competenti, che vedano nella partecipazione attiva un momento aggregativo utile ad attivare un processo di formazione multi livello.

Nel concreto, attraverso l'apporto dei partners di progetto, le loro funzioni istituzionali e le capacità di cui sono in possesso, la proposta progettuale ha previsto e raggiunto i seguenti obiettivi specifici:

- potenziare e sviluppare le risorse e le competenze del territorio, facendosi portatore di iniziative di prevenzione rivolte ai giovani adolescenti che presentano comportamenti lesivi per sé stessi e nei confronti degli altri, promuovendo il capitale sociale (pedagogisti, psicologi, docenti, ...), considerato oggi variabile fondamentale nella soluzione di problemi ma anche nella capacità di migliorare la qualità della vita;
- coinvolgere e sensibilizzare le famiglie degli adolescenti sui temi trattati, offrendo strumenti concreti ed occasioni di confronto e crescita collettiva, anche attraverso il trasferimento di conoscenze specifiche che consenta loro, da un lato di poter conoscere meglio i problemi legati all'adolescenza, dall'altro di poter avviare l'analisi del comportamento dei propri figli e prevenire i fenomeni di devianza;
- promuovere un uso consapevole, sicuro e adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie per accrescere le competenze, cogliere le opportunità e formare i cittadini digitali di domani.
- favorire la nascita di gruppi di studio, in cui tutti i membri si mettano in gioco e forniscano il proprio contributo e le proprie risorse, con l'obiettivo migliorare le eventuali condizioni di disagio e di malessere, agendo anche sulla qualità delle relazioni interpersonali;
- facilitare la creazione di un sistema stabile ed istituzionalizzato di analisi, di sensibilizzazione, d'aiuto, d'intervento e di supporto all'utenza ed alla cittadinanza.

In termini di risultati attesi, quelli che il progetto si propone di raggiungere, sono rappresentati da:

Risultati generali

- Coinvolgimento e sensibilizzazione di giovani, famiglie, cittadini, associazioni del territorio, professionisti e stakeholders sulle tematiche trattate;
- Individuazione di modalità di collaborazione istituzionalizzate tra i partner di progetto, al fine di consentire un uso condiviso delle risultanze, nella condivisione e diffusione delle comunicazioni relative a situazioni critiche;
- Rafforzamento del senso di cittadinanza attiva e, in generale, del senso di appartenenza alla comunità;
- Sperimentazione e sviluppo della prassi partecipativa come modello di riferimento, condivisione ed informazione;

Risultati specifici:

- Sensibilizzazione dell'opinione pubblica su temi del progetto, attraverso un'informazione ampia e diffusa;
- Coinvolgimento degli studenti e delle loro famiglie, al fine di accrescere la loro consapevolezza sui temi trattati e la capacità individuale, familiare e collettiva di contrasto ai fenomeni individuati;
- Crescita degli studenti e dei familiari in termini di abilità e competenze legate alle nuove tecniche e strumenti di informazione e socializzazione;
- Innalzamento delle competenze professionali degli operatori istituzionali e degli stakeholders;
- Coinvolgimento diretto dei cittadini nella definizione dei contenuti dell'iniziativa e dei suoi output;
- Innalzamento della preparazione dei soggetti interessati all'individuazione ed alla gestione delle emergenze;
- Coordinamento delle strategie e delle azioni con i territori contermini.

5) Durata prevista del processo

La durata prevista in fase progettuale era la seguente:

mesi complessivi di durata del processo= 6 mesi

Data di avvio presunta: luglio 2023

data di termine presunta: gennaio 2024

La durata effettiva è stata (a seguito di concessione di proroga):

Mesi complessivi di durata del processo= 7,5 mesi

Data di avvio: 12 luglio 2023

data di termine: 12 marzo 2024 (proroga di 60 gg concessa con pec proveniente da Ufficio partecipazione partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it del 12/12/2023)

La modifica di tale durata è da attribuire alla mole di attività che si sono svolte, risultando peraltro non sufficiente per l'approfondimento di alcune tematiche. Ciononostante, il progetto è volto al termine riuscendo a realizzare tutte le attività previste.

6) Staff del progetto

ATTIVITA'	SOGGETTO	TIPOLOGIA RAPPORTO LAVORO
Progettazione	CONTINO CIRCOLONE LUIGI DAMIANO APOLLO	PRESTAZIONE PROFESSIONALE
Monitoraggio	CONTINO CIRCOLONE LUIGI DAMIANO APOLLO	PRESTAZIONE PROFESSIONALE
Rendicontazione	LOFFREDO DOMENICO ANDREA	DIPENDENTE ANTFORM
Formazione personale interno	LONGO GIULIANA	PRESTAZIONE PROFESSIONALE
Gestione del processo partecipativo	LOFFREDO ALESSANDRA	DIPENDENTE ANTFORM
Gestione del processo partecipativo	BRAY MANOLA MARIA LUISA	COLLABORAZIONE PROFESSIONALE
Conduzione del processo partecipativo	MARGIOTTA ANNATONIA	COLLABORAZIONE PROFESSIONALE
Elaborazione analisi e studi	GORGONI GERMANA	PRESTAZIONE PROFESSIONALE

7) Partnership coinvolte nel processo partecipativo

Il partenariato attivato con il Comune di Maglie ed il Consorzio per l'integrazione e l'inclusione sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di Maglie ha garantito una consulenza stabile a supporto della cittadinanza attiva. Questo ha offerto la possibilità di attivare gli step formativi successivi per l'aggiornamento delle competenze della cittadinanza in tema di strumenti e metodi di partecipazione. Da un'attenta analisi del territorio svolta con i partner di progetto, è emersa la necessità di affrontare una tematica che si è considerata trasversale rispetto a quelle indicate in sede progettuale: la disabilità e l'inclusione sociale. Così, grazie anche al partenariato del CROAS della Regione Puglia, dell'IISS Egidio Lanocce di Maglie e dell'Istituto Comprensivo Manzoni di Maglie, si è riusciti a dare risalto e a coinvolgere sia gli operatori del settore ed i partecipanti all'iniziativa.

8) Fasi del processo e attività realizzate



PARTNER DI PROGETTO



NOME ATTIVITA'	DESCRIZIONE	DATA DI SVOLGIMENTO	DURATA
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	Progettazione identità visiva; redazione prodotti informativi e opuscolo sul percorso partecipativo; gestione pagina facebook; news su sito istituzionale; inviti e contatti mirati; pubblicazione di materiali e risultati.	da 12/07/2023 a 12/03/2024	Attività trasversale a tutte le altre fasi - 8 mesi
CONDIVISIONE DEL PERCORSO	Mappatura stakeholders; formazione Tavolo di negoziazione e approvazione Regolamento; costituzione del Comitato di Garanzia; definizione Gruppo di lavoro; incontri di sollecitazione dedicati; questionari e interviste esplorative ai portatori di interesse; monitoraggio ex ante.	da 12/07/2023 a 30/09/2023	2 MESI
SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	Apertura: Analisi dei risultati dei dati emersi in fase di condivisione; incontro pubblico iniziale di presentazione dell'iniziativa e relativo approfondimento sulle risultanze; sedute dei Tavoli, laboratori di discussione per avviare il confronto fra i partecipanti; focus group tematici; laboratori scolastici con le classi della Scuola Secondaria, per stimolare e raccogliere soluzioni creative ed elaborazione output; momenti di animazione territoriale con	da 30/09/2023 a 12/01/2024	4 MESI

PARTNER DI PROGETTO



	adolescenti, educatori e famiglie, anche alla presenza di esperti; laboratori formativi destinati alle famiglie, agli educatori ed agli operatori; monitoraggio in itinere.		
IMPATTO SUL PROCEDIMENTO E ISTITUZIONALIZZAZIONE	Momento finale di sperimentazione del progetto e redazione di un Documento di proposta contenente linee di indirizzo e conclusioni.	12/1/2024 a 12/3/2024	2 mesi

9) Metodologie e strumenti partecipativi

Il processo di partecipazione ha previsto un panel variegato di attori, ciascuno dei quali (studenti, famiglie, popolazione, operatori, ecc.), partendo dal proprio differente background è stato chiamato ad offrire il personale contributo. Ed è proprio tale poliedricità che ha determinato la necessità di garantire, soprattutto per gli incontri pubblici di discussione ed i laboratori, la presenza di facilitatori, che hanno condotto gli incontri.

Essi, oltre ad aver adottato metodi e tecniche di democrazia deliberativa, hanno formato i partecipanti sul senso e sui valori che riguardano queste tecniche, nonché sulle potenzialità ed i rischi di mettere assieme i partecipanti delle più varie esperienze personali e sociali a dibattere di un tema tanto delicato.

Tecniche partecipative per il confronto e la mediazione de i conflitti:

Fase di apertura

Strumenti qualitativi di democrazia deliberativa:

- ascolto attivo centrato sulla persona
- interviste e colloqui individuali per approfondimenti
- diritto di parola
- focus group

Fase di chiusura

Strumenti quali-quantitativi di democrazia deliberativa:

- logical framework
- sondaggio
- votazione

In presenza di nodi conflittuali, si è utilizzato il metodo del confronto creativo.

Il punto di partenza è stata la checklist delle questioni in gioco: una sintesi di tutti gli interessi/benefici della comunità e punti di vista convergenti/divergenti. Di seguito, si è risposto alla domanda "Come utilizzare le questioni emerse per formulare proposte efficaci, eque e stabili rispetto al tema?". La sfida prevedeva di trarre profitto dalla complessità e dalle divergenze: o ogni soggetto del tavolo formulava una o più proposte e illustrava le motivazioni che le sostengono; o il facilitatore invitava i soggetti a individuare le

PARTNER DI PROGETTO



proposte ponte – rispondenti a più esigenze e interessi della checklist; o in caso di non accordo, la discussione procedeva ponendo la domanda “Cosa si dovrebbe cambiare per andare incontro a queste preoccupazioni?” con l’obiettivo di formulare proposte positive cumulative (i pro/contro sono utilizzati per indagare meglio le ragioni e le proposte e moltiplicare le opzioni). Le opzioni così moltiplicate (proposte originarie, proposte ponte, proposte cumulative) sono state poi composte in opzioni oggetto di valutazione “concertata” (sulla base di criteri condivisi).

In questo modo il momento della invenzione (moltiplicazione di opzioni) è stato ben distinto dal momento della scelta (definizione/valutazione delle opzioni tra cui scegliere quelle ottimali).

Qualora non si è riusciti ad elaborare priorità e idee complementari, si è votato a maggioranza le proposte di modifica presentate, accogliendo quelle che hanno ottenuto un esito favorevole.

10) Comunicazione

Nello specifico, il piano di comunicazione ha previsto:

- Realizzazione e disseminazione di strumenti di informazione e promozione: immagine coordinata, pieghevoli, locandine illustrative, cartoline invito “progressive”, newsletter, brochure finale, poster di sintesi dei contenuti del Documento si proposta Partecipata.
- Programmazione incontri pubblici: momenti di condivisione e promozione, focus group, azioni animazione territoriale, azioni formative e laboratori.
- Realizzazione pagine web e social dedicate: al fine di consentire un’adeguata e tempestiva comunicazione durante l’intero percorso, saranno attivate delle pagine web con: note informative, news, calendario, report, contributi dei partecipanti (video, disegni, ecc.), link ai profili social network, webinar, dispense, foto e video reportage degli incontri. Il link alle pagine web dedicate sarà presente nella home page dei siti dei soggetti che hanno sottoscritto l’accordo formale.
- Elaborazione calendario delle attività: prima di ogni attività, documenti e schede di lavoro utili ai partecipanti per prepararsi alla discussione.
- Produzione output: realizzazione inserti del diario per gli studenti, su loro elaborati grafici;
- Stesura di report e resoconti: un report è stato condiviso in esito ad ogni attività e inviato via e-mail prima dell’attività successiva per le opportune integrazioni/conferme da parte dei partecipanti e per facilitare l’organizzazione dei contributi emersi e dei risultati raggiunti.

In osservanza dell’Avviso, tutto il materiale di progetto è reso parallelamente accessibile ai cittadini anche attraverso il portale PugliaPartecipa.

11) Partecipanti e loro grado di soddisfazione

Il 12/03/2024 si è concluso il processo partecipativo “Connessioni” della durata di 8 mesi, in cui si sono svolte attività previste dal progetto iniziate il 12/7/2023.

Nell’ambito di tali attività programmate è rientrata anche quella relativa al monitoraggio e valutazione finale del percorso formativo.

Le attività sono state svolte, sia nella forma individuale e sia di gruppo, nel corso di tutto il processo, nelle fasi di avvio, itinere e conclusione dell’intervento.

L’intera attività è stata suddivisa in ex-ante, in itinere ed ex-post.

Il monitoraggio e la valutazione ex-ante sono risultati importanti per capire se gli obiettivi prefissati in fase di progettazione fossero ancora gli stessi al momento dell’avvio del progetto e per fissare un primo

momento di valutazione dei partecipanti.

La fase in itinere ha consentito di calibrare gli obiettivi del percorso predefiniti rispetto ai fabbisogni emersi, eventualmente intervenendo all'insorgere del problema.

Il monitoraggio e la valutazione finale ha avuto come obiettivo la verifica del perseguimento degli obiettivi definiti nelle fasi di progettazione e di avvio, la verifica dell'eventuale scostamento rispetto a questi, nonché la valutazione dei risultati finali e l'impatto sui beneficiari.

Obiettivi.

Gli obiettivi specifici e principali dell'attività di monitoraggio e valutazione sono stati:

- Individuare e risolvere eventuali criticità emergenti durante lo svolgimento del processo, mediante appositi interventi di verifica;
- Supportare l'Ente titolare del corso al monitoraggio ed al controllo dell'intervento;
- Avere funzione di feed-back per il processo in corso di svolgimento;
- Verificare il raggiungimento dei traguardi di apprendimento dei singoli soggetti.

Gli strumenti

Gli Strumenti utilizzati sono stati essenzialmente:

- questionari strutturati con particolari items e con domande aperte e chiuse, volte a rilevare i punti di forza e debolezza dell'intervento formativo in relazione a ciascun aspetto dello stesso. Siffatti strumenti sono finalizzati principalmente a valutare il livello di soddisfazione dell'utenza sull'intero processo partecipativo;
- questionari di rilevazione del livello di apprendimento (con domande-chiave su argomenti dell'iniziativa);
- software per l'elaborazione statistica dei dati.

Le modalità di realizzazione

Le modalità di svolgimento dell'attività, hanno rispettato quanto previsto in fase di progettazione.

Dopo aver raccolto i questionari compilati dai partecipanti, in una fase di back office si è proceduto alla:

- Elaborazione degli strumenti di verifica da utilizzare durante il corso;
- Raccolta ed elaborazione dei dati relativi alle diverse verifiche effettuate.
- Stampa di grafici ed istogrammi relativi per il report intermedio e finale

Le fasi

Fase propedeutica: l'attività di monitoraggio e valutazione è iniziata già prima dell'avvio dell'attività didattico-corsuale vera e propria, attraverso la predisposizione degli strumenti idonei a valutare l'andamento delle attività in tutti i suoi aspetti (didattica, direzione, amministrazione, logistica, ecc.).

Fase iniziale: è stata la fase in cui si è avviato il processo, per fissare un primo momento di valutazione degli partecipanti.

Fase intermedia: è la fase in cui si è monitorata l'attività formativa in itinere, attraverso l'elaborazione dei dati emersi durante l'attività (dati dei follow-up, sintesi statistiche, indicatori di valutazione progressiva).

Fase finale: è la fase in cui si sono "tirate le somme" dell'intera attività e si è provveduto ad effettuare le ultime valutazioni finali del corso

L'impianto metodologico

Al fine di poter svolgere l'attività in modo efficace, si è provveduto a realizzare un'applicazione informatica su software Excel.

In particolare il monitoraggio e la valutazione itinere hanno avuto l'obiettivo di ottenere informazioni sui vari aspetti e fasi dell'intervento formativo, per poter eventualmente intervenire tempestivamente, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione.

Si è fatto ricorso ad un questionario strutturato con una griglia di valutazioni e domande aperte circa l'andamento del corso e tendente a valutare la soddisfazione dell'utenza su vari temi, quali:

- la chiarezza espositiva del docente;
- il grado di coinvolgimento emotivo;
- le metodologie attivate;
- lo spazio relazionale consentito.

Altri items tendevano ad analizzare le reazioni relative agli obiettivi dell'intero percorso.

I partecipanti hanno compilato anonimamente il questionario attribuendo un valore su una scala da 1 a 5 per ogni item.

L'utilizzo di tale strumento (su software che ha previsto il calcolo statistico con gli istogrammi, cosa che ha permesso una valutazione in tempo reale) ha migliorato l'efficienza e l'efficacia di tutte le fasi di monitoraggio e valutazione, attraverso una lettura più immediata del feedback proveniente dall'aula.

Nell'ambito dell'attività didattica le verifiche hanno avuto l'obiettivo di testare l'andamento rispetto a:

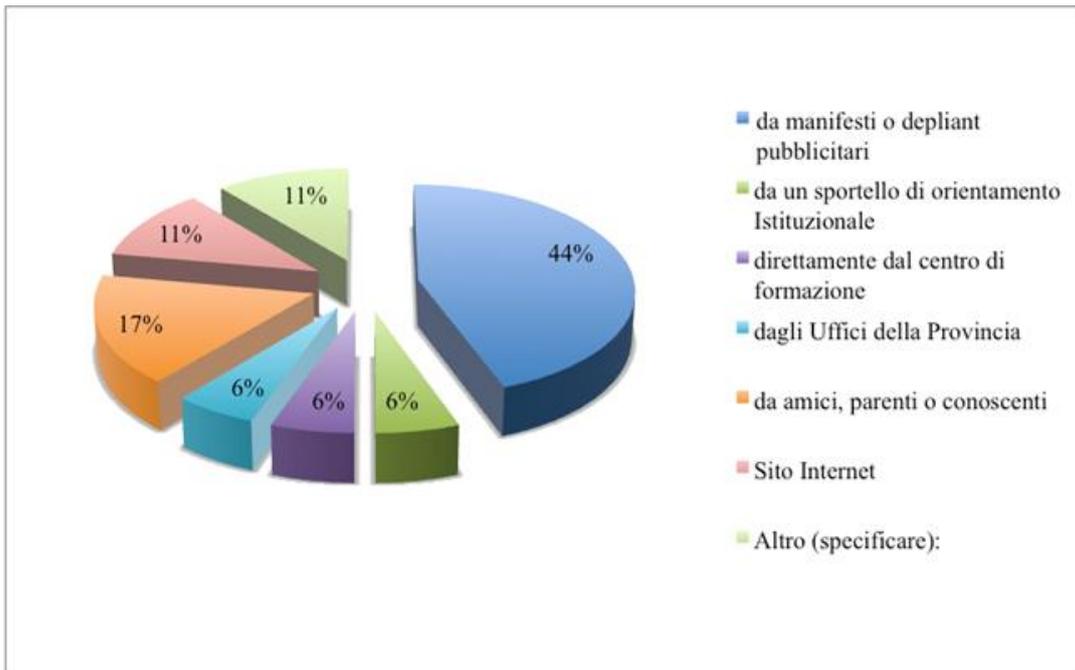
- le dinamiche di gruppo, come fattore di agevolazione/ostacolo, nel contesto dell'apprendimento collettivo ed individuale;
- la percezione della coerenza tra gli obiettivi dichiarati e i contenuti didattici svolti durante l'attività formativa;
- l'utilità, l'efficacia e la congruenza degli strumenti didattici proposti per attivare l'apprendimento.

I dati

Di seguito i grafici ed i dati emersi durante l'attività di monitoraggio e valutazione, in itinere ed ex post:

Attraverso quali canali è venuto a conoscenza del progetto?

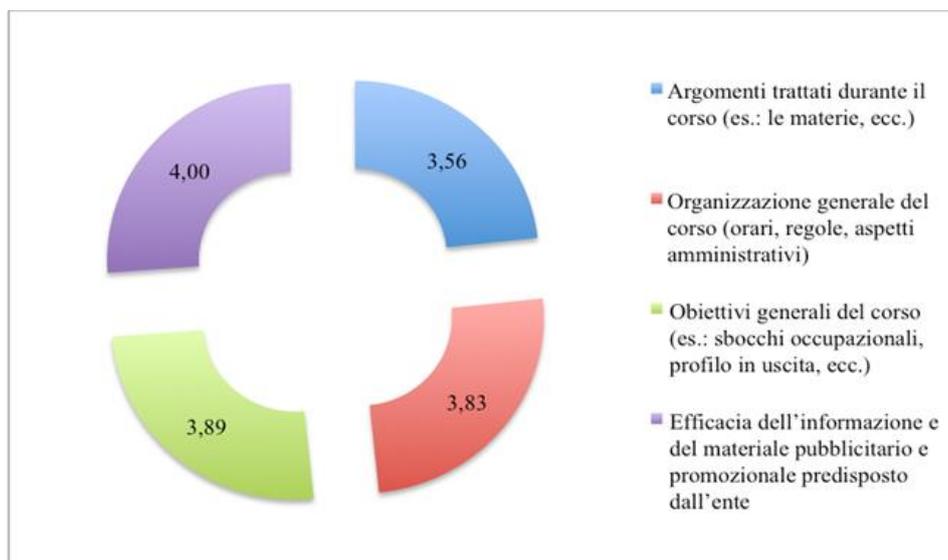




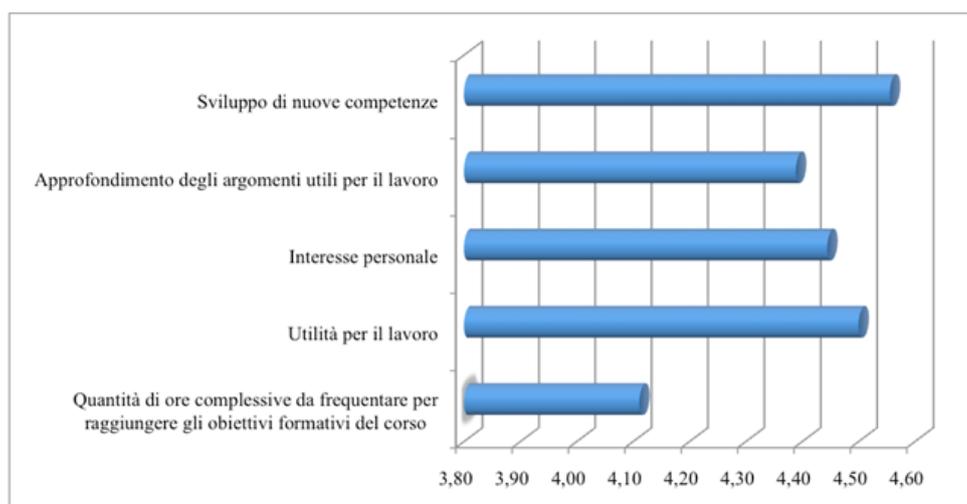
PARTNER DI PROGETTO



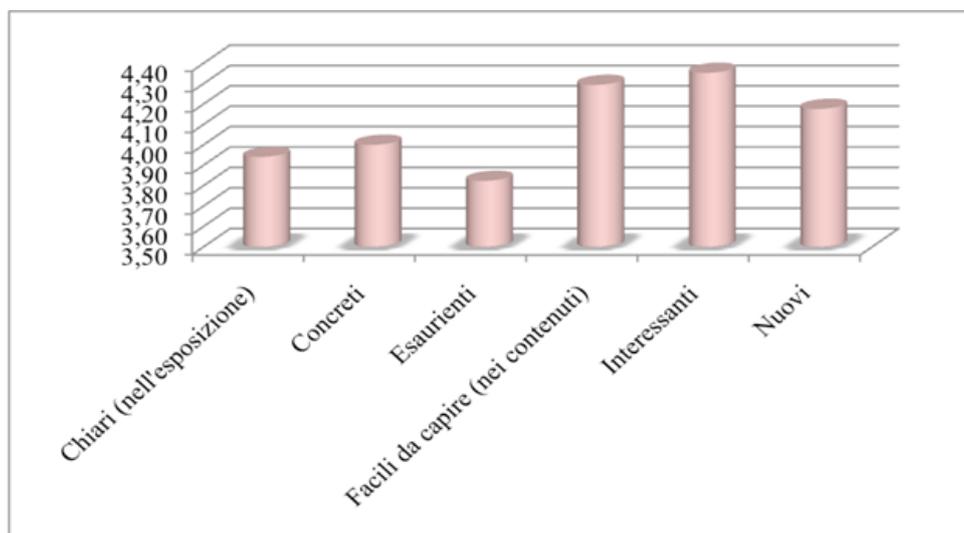
Come valuta la qualità delle informazioni raccolte prima dell'avvio del percorso relativamente a:



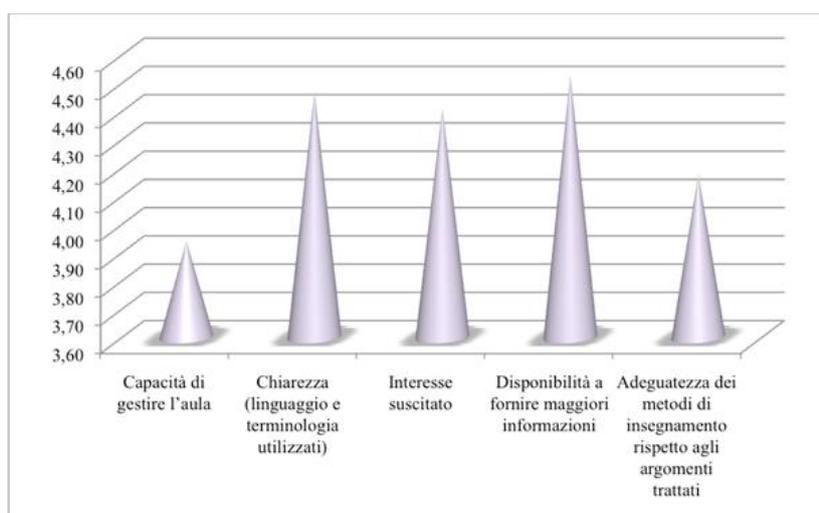
Come valuta la qualità dell'iniziativa in relazione alla:



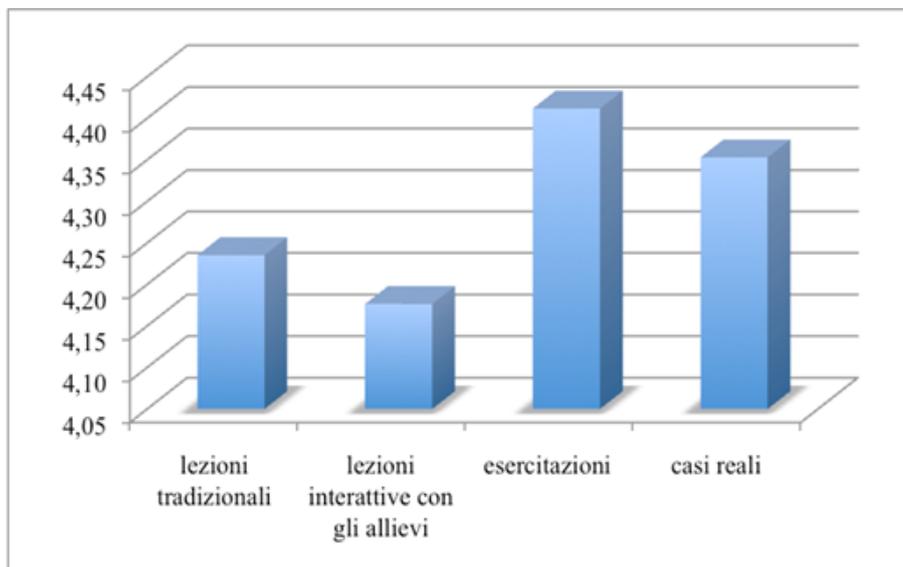
Gli argomenti trattati sono stati:



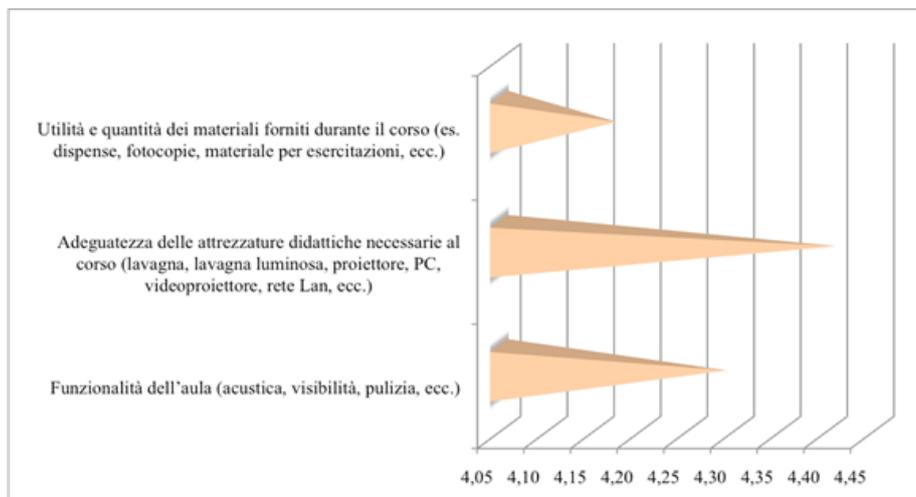
Che giudizio esprimi sui docenti rispetto a:



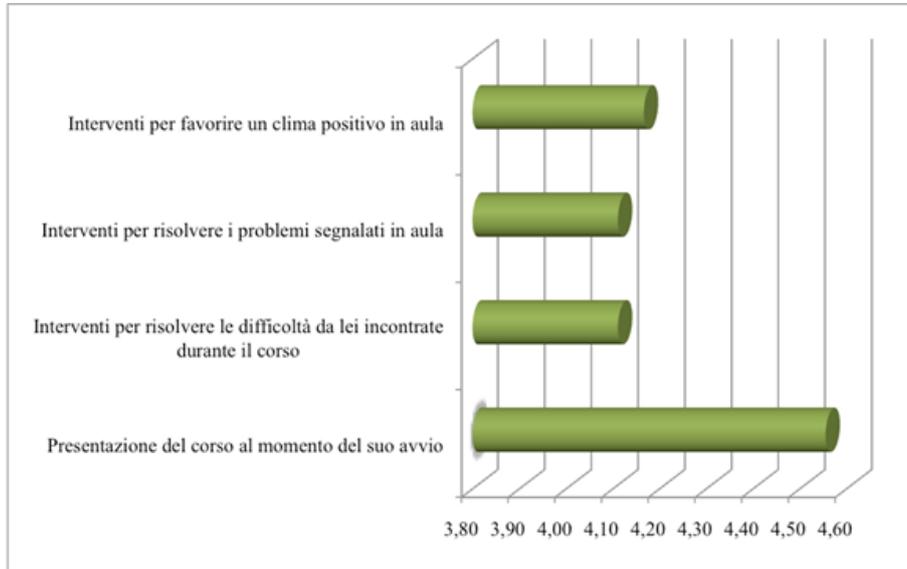
Esprima una valutazione sul linguaggio dei docenti:



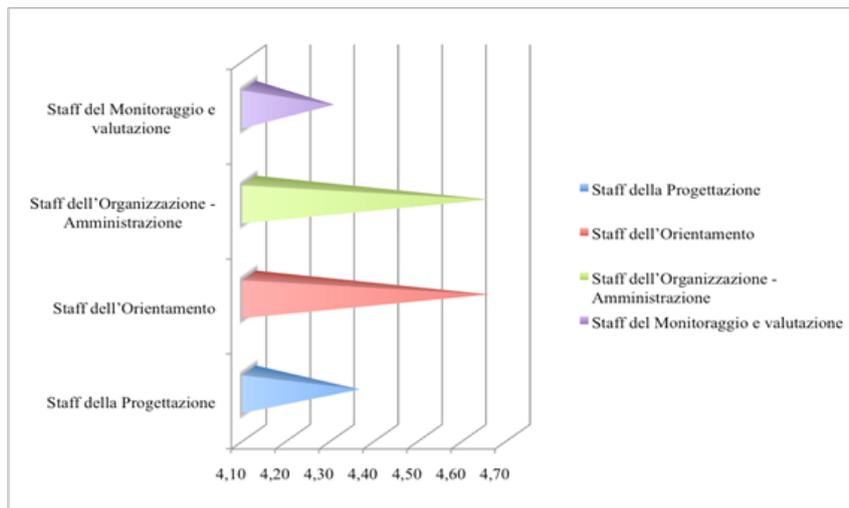
Può esprimere una valutazione su:



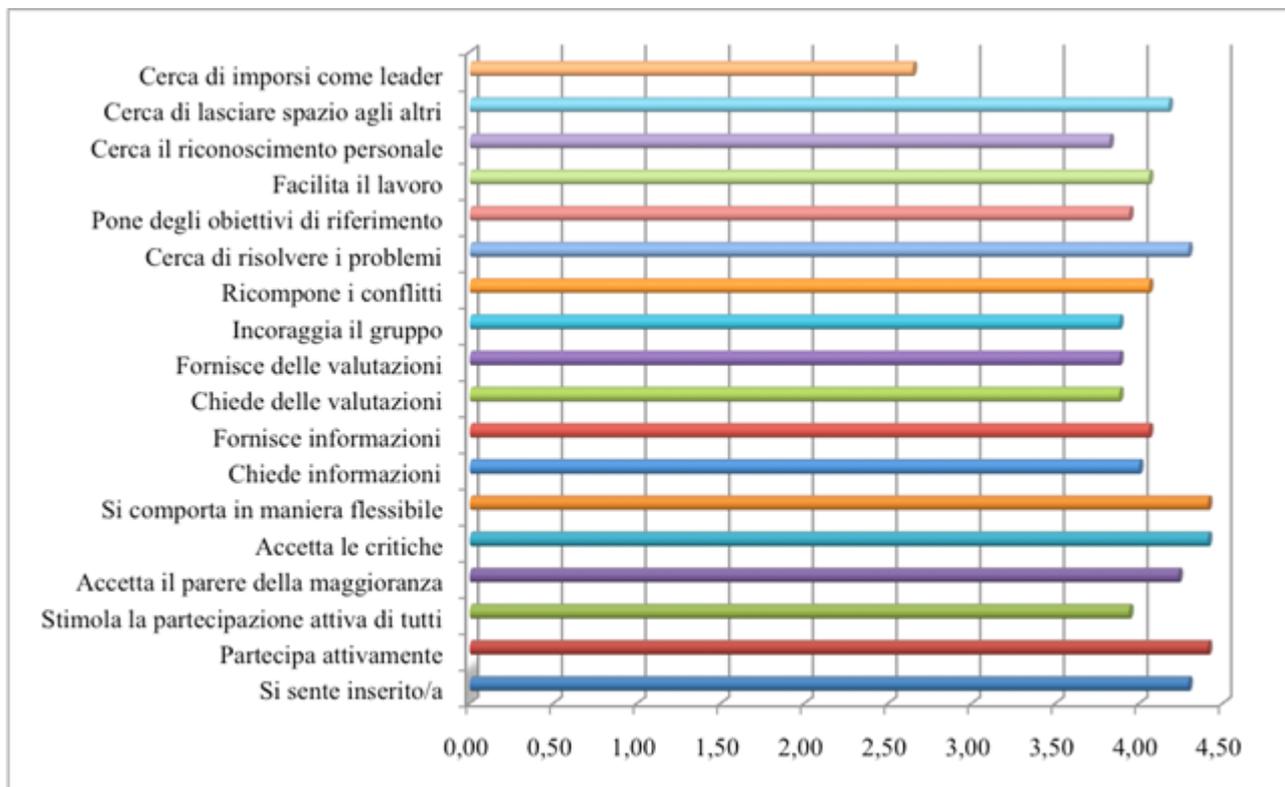
Come giudica il lavoro del coordinatore in merito a:



Esprima la sua valutazione in relazione all'efficienza di:



In questo gruppo lei:



Gli esiti

Dall'analisi dei dati emersi appare chiaramente l'elevato grado di gradimento del processo partecipativo nel suo complesso, nonché l'efficacia della stessa rispetto alle aspettative ed alle esigenze dell'utenza.

Infatti, è evidente la piena soddisfazione della stessa in relazione alla coerenza dei contenuti dell'iniziativa rispetto agli obiettivi complessivi fissati dal progetto.

Molto positivo risulta il giudizio concernente gli argomenti svolti, nonché quello espresso sul corpo docente, considerato dai partecipanti preparato e professionale ed attento alle esigenze del gruppo.

Considerazioni non dissimili possono essere formulate in relazione alle metodologie didattiche ed agli strumenti utilizzati durante il percorso, anche con riferimento agli aspetti logistici.

Dall'analisi dei dati emerge, inoltre, l'efficacia della promozione pubblicitaria posta in essere dall'ente attuatore.

Analogamente, valutazione positiva deve essere formulata in rispetto al personale impiegato, sia in relazione allo staff didattico, che a quello afferente la Direzione ed il coordinamento, così come per tutte le aree impegnate nell'attività formativa.

Inoltre, dall'analisi dei dati emerge chiaramente come l'attività abbia concorso a migliorare le competenze professionali e trasversali dell'utenza, anche con riferimento al grado di inserimento nel gruppo, di partecipazione attiva.

Dai questionari, che sono stati compilati in forma anonima per permettere la massima libertà, si evince che l'utenza ha dimostrato interesse e partecipazione rispetto all'iniziativa.

I risultati ottenuti hanno avuto un esito positivo pressoché uniforme, giacché è possibile evincere una sostanziale corrispondenza tra quanto previsto in sede progettuale e quanto realizzato.

12) Ostacoli superati e questioni aperte

Il percorso ha rappresentato un punto di partenza per continuare ad elaborare proposte partecipative destinate a sensibilizzare gli adolescenti sulle tematiche legate al bullismo, al cyberbullismo ed alle dipendenze negli adolescenti. Durante la fase iniziale dei laboratori con le classi I della Scuola partner, non possiamo nascondere di aver avuto difficoltà nell'approccio con gli studenti. Inizialmente, i nostri esperti, erano visti come degli "antagonisti", ma grazie l'esperienza dei nostri esperti, si è instaurato un clima confortevole e idoneo per il raggiungimento dei risultati.

I partner hanno manifestato la necessità di continuare a svolgere queste attività di partecipazione, al fine di dare continuità al coinvolgimento della cittadinanza, stante il notevole interesse suscitato negli stessi dalle iniziative proposte.

13) Replicabilità e sostenibilità del processo

La sperimentazione del nostro modello partecipativo può rappresentare un interessante "precedente" per altri comuni: il processo partecipativo previsto ha affrontato le tematiche esposte con un approccio dal basso, coinvolgendo la comunità nell'individuazione di soluzioni efficaci e sostenibili. Quando si parla di comunità ci si riferisce, come già accennato, anche ai territori contermini. Si ritiene che questo tipo di approccio possa consentire di armonizzare le strategie comuni e migliorare il coordinamento con i soggetti istituzionali delle aree limitrofe, proponendo un possibile modello per azioni future.

Per queste ragioni, il percorso ha rappresentato un'interessante sperimentazione per la definizione di un modello operativo replicabile, implementabile e trasferibile sul territorio provinciale e regionale.

14) Memoria del percorso partecipativo

Output del progetto:

- Diario scolastico 2024/2025 realizzato con le classi dell'Istituto Comprensivo di Maglie via Manzoni che hanno preso parte ai laboratori, che raccoglie le loro idee come elaborazione grafica.
- Raccolta di riflessioni sui laboratori svolti

15) Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate

RENDICONTO ECONOMICO - FINANZIARIO				
Voci principali di costo	a) Costo preventivato nella richiesta di sostegno	b) Costi effettivi ad oggi	c) Nota su eventuali variazioni dei costi preventivati o nuove voci inserite	d) Soggetto/i che ha/hanno sostenuto tali costi

b) Oneri per la progettazione, monitoraggio e rendicontazione	€ 4.000,00	€ 4.800,00	Incrementata di € 500,00 attingendo da voce D) ed € 300,00 dalla voce F)	ANTFORM PER € 1.300,00 CONTRIBUTO REGIONALE PER € 3.500,00
c) ONERI PER LA FORMAZIONE ESCLUSIVAMENTE IN TEMA DI CULTURA, PRATICHE E METODI DELLA PARTECIPAZIONE	€ 1.225,00	€ 1.000,00	€225,00 non risultano spesi	CONTRIBUTO REGIONALE PER € 1.000,00
d) ONERI PER LA FORNITURA DI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	€ 7.500,00	€ 7.000,00	Storno di € 500,00 (nei limiti del 20% dell'importo della voce) in favore della voce B).	ANTFORM PER € 4.125,00 CONTRIBUTO REGIONALE PER € 2.875,00
e) ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	€ 3.500,00	€ 4.200,00	Incrementata di € 700,00 attingendo da voce F)	CONTRIBUTO REGIONALE PER € 4.200,00
f) ONERI PER AFFITTO, ASSICURAZIONI, FIDEIUSSIONE E NOLI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	€ 7.000,00	€ 6.000,00	Storno di € 1.000,00 (nei limiti del 20% dell'importo della voce). € 300,00 in favore della voce B) ed € 700,00 in favore della voce E)	CONTRIBUTO REGIONALE PER € 6.000,00

RIEPILOGO SINTETICO	Importo da progetto €	%	Variazioni	Risorse impegnate
Costo totale proposta	25.000,00	100	24.165,63	
Cofinanziamento proponente	5.043,18	20	Speso € 5.425,00. Ammissibile entro il 20% € 4.833,13	Dipendenti di Antform
Contributo regionale assegnato	20.000,00	80	19.332,50	Servizi di consulenza e acquisizione di servizi

16) Elenco dei giustificativi di spesa da allegare

Con riferimento ai costi di "personale", si trasmette:

- Ordine di servizio della risorsa umana alla specifica attività di progetto;
- Copia dei cedolini;
- Elenco giorni e orari delle attività svolte (time-sheet);
- Costo orario del personale certificato dalla struttura competente (studio Portaluri);
- Bonifico di pagamento;
- Ricevuta di pagamento F24 a dimostrazione del versamento delle ritenute (art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013);
- Autocertificazione ex DPR 445/2000 attestante che gli F24 riportano i versamenti relativi al lavoratore utilizzato nel progetto.

Con riferimento ai costi di acquisizione di servizi da consulenti esperti, si trasmette:

- Il curriculum vitae del consulente;
- Il contratto di erogazione del servizio;
- La relazione dell'attività svolta;
- il time-sheet delle attività;
- la notula di pagamento;
- Il bonifico di pagamento;
- F24 versamento di oneri;
- Quietanza liberatoria del consulente esperto;
- Autocertificazione ex DPR 445/2000 attestante che gli F24 riportano i versamenti relativi al consulente utilizzato nel progetto.

Con riferimento ai costi di acquisizione di beni e servizi da parte delle imprese, si trasmette:

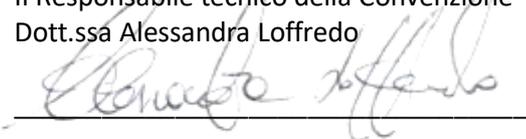
- n. 3 (tre) preventivi di spesa relativi alla scelta del fornitore;
- Il contratto di fornitura;
- La fattura;
- Il bonifico di pagamento;
- Le quietanze di pagamento sottoscritte dai fornitori.

17) Elenco degli eventuali allegati

- Album fotografico
- Riflessioni partecipanti
- Diario scolastico 2024/2025

Maglie, 09/03/2024

Il Responsabile tecnico della Convenzione
Dott.ssa Alessandra Loffredo



Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)

